

**Allegato B2 - CCS E CDD DEL 11/04/2018 A.A.2018-19**Quadro degli obiettivi formativi specifici e delle propedeuticità  
Corso di Laurea in triennale in **Diritto per le imprese e le istituzioni L-14**

N.	Insegnamento	CFU	SSD	Obiettivi formativi specifici	Prop.tà obbl.*
1	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b>	9	IUS/01	Fornire una conoscenza del complesso delle fonti del diritto privato, delle situazioni giuridiche soggettive, dell'autonomia privata, della responsabilità civile; specifica trattazione avranno i diritti della personalità, la famiglia e le successioni per causa di morte, il diritto delle obbligazioni e dei contratti, la tutela dei diritti. Saranno affrontate nei loro elementi essenziali le tematiche relative ai beni, ai diritti reali, al possesso, nonché quelle propedeutiche al diritto del lavoro e al diritto commerciale.	
2	<b>INGLESE</b>	3	IUS/01	<b>Lingua inglese di base:</b> il corso è finalizzato al potenziamento della conoscenza della lingua inglese attraverso l'esercizio delle capacità di lettura, di scrittura, di comprensione orale e di dialogo al livello intermedio.	
3	<b>SISTEMI GIURIDICI COMPARATI</b>	9	IUS/02	Offrire le conoscenze necessarie per operare in ambiti ultra nazionali. Saranno pertanto trattate le grandi aree del diritto civile, con particolare riguardo ai caratteri distintivi dei sistemi di Common law al confronto con i sistemi di Civil law e, nell'ambito di questi ultimi, agli elementi di differenziazione dei sistemi giuridici più rilevanti. Inoltre il corso confronterà in ottica comparatistica i principali istituti che caratterizzano il diritto civile.	<b>1</b>
4	<b>LINEAMENTI DI DIRITTO AGRO-FORESTALE</b>	6	IUS/03	Fornire il quadro essenziale della normativa forestale incidente sull'agricoltura nella sua dimensione multilivello (nazionale, dell'Unione europea, internazionale) e multifunzionale (economica, sociale, ambientale). Particolare attenzione verrà dedicata ai temi relativi al riparto delle competenze, ai beni e ai servizi forestali, al patrimonio forestale indisponibile e a quello disponibile, ai vincoli per ragioni di interesse pubblico gravanti su proprietà e attività economiche insediate nei territori forestali, agli strumenti di pianificazione e a quelli di protezione e incentivazione delle attività agro-forestali.	<b>1</b>
5	<b>DIRITTO AGRO-ALIMENTARE</b>	9	IUS/03	Ricostruire il quadro della normativa agro-alimentare nella sua dimensione multilivello (nazionale, dell'Unione europea, internazionale) seguendo le coordinate dei principi, delle regole, dei beni, dei soggetti, dei diritti ed obblighi, dei controlli e delle responsabilità. Specifica attenzione sarà rivolta agli strumenti di regolazione e promozione dei mercati agricoli-alimentari, all'impresa alimentare, alle norme sulla sicurezza dei prodotti alimentari e a quelle sulla tutela del consumatore di alimenti.	<b>1</b>
6	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b>	9	IUS/04	L'insegnamento si prefigge di fornire allo studente una confacente conoscenza del diritto dell'impresa e delle società nella sua disciplina codicistica.	<b>1</b>
7	<b>CONTRATTI D'IMPRESA</b>	6	IUS/04	Il corso intende fornire nozioni di base relative alle seguenti materie: l'imprenditore e il relativo statuto giuridico; i contratti commerciali; i titoli di credito.	<b>6</b>
8	<b>DIRITTO INDUSTRIALE</b>	6	IUS/04	Il corso intende fornire agli studenti un'analisi approfondita dei principali istituti del diritto industriale, ed in particolare: 1. disciplina della concorrenza sleale. 2. segni distintivi: marchi, ditta, insegna. 3. invenzioni e modelli.	<b>6</b>

9	<b>CONTRATTI BANCARI E ASSICURATIVI</b>	6	IUS/04	In particolare sono oggetto di attenzione i contratti bancari e assicurativi come disciplinati dal codice civile, quelli costituenti oggetto di autonoma disciplina legislativa e quelli creati dalla prassi. Dopo aver fornito alcuni cenni sui titoli di credito in generale, sono delineati i principali lineamenti dell'assegno sia bancario sia circolare. Alcune nozioni, infine, sono impartite anche in tema di prodotti finanziari e di garanzie bancarie.	<b>6</b>
10	<b>DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA</b>	6	IUS/05	Con il metodo interdisciplinare sarà delineato il quadro generale della disciplina delle attività dei privati e dei pubblici poteri a tutti i livelli, che riguardano lo svolgimento e la regolazione delle attività economiche.	<b>19</b>
11	<b>DIRITTO BANCARIO</b>	6	IUS/05	L'insegnamento si prefigge di fornire allo studente un'adeguata conoscenza della funzione e della disciplina dell'attività creditizia e del suo più recente evolversi.	<b>1-19</b>
12	<b>DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE</b>	6	IUS/06	Fornire agli studenti le nozioni fondamentali concernenti il trasporto marittimo, aereo, stradale, con riferimento al contratto di trasporto, alla responsabilità del vettore, alla logistica e ai servizi accessori, agli operatori multimodali, alle infrastrutture; esaminare in particolare i formulari di contratto diffusi nella pratica dei traffici marittimi e aerei.	<b>1</b>
13	<b>DIRITTO DEI TRASPORTI</b>	6	IUS/06	Offrire una conoscenza delle questioni relative alle norme e alla gerarchia delle fonti nazionali, comunitarie e internazionali, alla disciplina internazionale uniforme e nazionale del trasporto marittimo, aereo, stradale e ferroviario, ai formulari diffusi nella pratica e alla responsabilità del vettore.	<b>1-6</b>
14	<b>DIRITTO DEL TURISMO ATTIVO</b>	6	IUS/06	Il corso intende fornire le nozioni giuridiche di base relative alla materia turistica, con particolare riferimento ai contratti del turismo, alle figure che in esso operano, alla tutela del turista-consumatore, alla responsabilità del <i>tour operator</i> e dei fornitori di prestazioni turistiche, alla normativa regionale sull'organizzazione del turismo e delle strutture ricettive.	<b>13</b>
15	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b>	6	IUS/07	Fornire le nozioni di base della disciplina nazionale del rapporto di lavoro secondo una prospettiva multilivello che tenga conto, da un lato, delle competenze delle Regioni e, dall'altro, della determinante influenza della normativa comunitaria e delle convenzioni internazionali.	<b>1-19</b>
	<b>DIRITTO SINDACALE</b>	6	IUS/07	Fornire le nozioni di base con riferimento alle regole, autonome ed eteronome, e alle dinamiche che animano le relazioni industriali in Italia secondo una prospettiva che tenga anche conto del dialogo sociale europeo.	<b>15</b>
17	<b>DIRITTO PREVIDENZIALE</b>	6	IUS/07	Fornire le nozioni di base con riferimento al rapporto giuridico previdenziale, alle fonti, all'assetto organizzativo e agli eventi protetti, anche con riferimento alle garanzie di diritto comunitario per la libera circolazione dei lavoratori.	<b>15</b>
18	<b>DIRITTO DEL LAVORO DELLE P.A.</b>	6	IUS/07	Fornire le nozioni di base della disciplina nazionale del rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni secondo una prospettiva multilivello che tenga conto da un lato delle competenze delle Regioni a Statuto speciale e dall'altro della determinante influenza della contrattazione collettiva.	<b>15</b>
19	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE</b>	9	IUS/08	L'insegnamento si propone di fornire allo studente un livello generale di riferimento in relazione agli organi di vertice che reggono la forma di governo repubblicana-parlamentare, con cenni alle fonti di diritto, alla magistratura ed alla Corte costituzionale.	
20	<b>LINEAMENTI DEI BENI CULTURALI</b>	6	IUS/09	L'insegnamento ambisce fornire le competenze trasversali per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, sotto il profilo giuridico, economico e statistico, quali aggregati dal legislatore statale nelle recenti riforme (D.lgs. n. 42/04). La legislazione speciale regionale trova ampio risalto per un'immediata operatività delle competenze acquisite.	<b>19</b>
21	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b>	9	IUS/10	L'insegnamento mira a fornire conoscenze relativamente alle fonti dell'ordinamento amministrativo; ai soggetti;	<b>19</b>

				all'organizzazione amministrativa; ai compiti della P.A. ed all'attività di quest'ultima, con particolare riguardo al suo oggetto, nonché agli atti, ai provvedimenti amministrativi e (per cenni) ai vizi propri di questi ultimi ed al procedimento amministrativo.	
22	<b>DIRITTO DELL'URBANISTICA E DEGLI APPALTI</b>	6	IUS/10	Il Corso concerne la disciplina delle attività di pianificazione e trasformazione edilizia ed urbanistica del Territorio, con particolare riferimento alla disciplina vigente in Regione e al Codice dell'Edilizia di cui alla legge regionale n.19/09. APPALTI Il Corso intende fornire gli strumenti per la conoscenza dei principali istituti relativi alla contrattualistica pubblica, mediante lo studio del codice degli appalti e della legislazione successiva, anche di origine comunitaria-	<b>21</b>
23	<b>DIRITTO TRIBUTARIO</b>	9	IUS/12	Il corso è volto a fornire agli studenti la conoscenza istituzionale dei principi e le regole che caratterizzano il dovere di concorso alle spese pubbliche, sia con riguardo ai rapporti tra contribuente e amministrazione finanziaria nell'attuazione dei tributi, sia con riferimento alle singole imposte.	<b>6-19</b>
24	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE</b>	6	IUS/13	L'insegnamento ha come scopo quello di fornire una formazione sulle basi del diritto internazionale, e quindi sul sistema delle fonti e sul loro funzionamento.	<b>19</b>
25	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO</b>	6		Fornire l'apprendimento delle tecniche e degli strumenti sull'individuazione dell'ordinamento competente, sulla legge regolatrice, e della competenza giurisdizionale.	<b>1</b>
26	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b>	9	IUS/14	Fornire un'adeguata conoscenza istituzionale del Diritto dell'Unione europea: istituzioni, fonti e rapporti tra ordinamenti; giurisdizione; competenze delle istituzioni e dell'UE; fornire un'adeguata conoscenza del diritto dell'Unione europea materiale: politiche della comunità, contenuto delle libertà fondamentali, disciplina della concorrenza, principi fondamentali del diritto dell'Unione europea.	
27	<b>DIRITTO EUROPEO DELL'ECONOMIA</b>	6	IUS/14	Fornire una conoscenza approfondita delle libertà economiche previste dal Trattato, del diritto europeo della concorrenza e del diritto europeo monetario.	<b>26</b>
28	<b>ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E TUTELA LIBERTA' COSTITUZIONALI</b>	<b>6</b>	IUS/16	L'insegnamento vuole fornire una conoscenza di base tanto dell'organizzazione della giustizia in Italia quanto dei rapporti tra libertà fondamentali della persona e processo penale, partendo dall'analisi dei principi sanciti nella Costituzione e nelle Carte internazionali dei diritti dell'uomo. Mediante l'approfondimento di temi di attualità e la disamina di casi giurisprudenziali, lo studente sarà indirizzato verso un approccio critico allo studio della materia	<b>19</b>
29	<b>DIRITTO PENALE</b>	9	IUS/17	Il corso intende soffermarsi sulle nozioni fondamentali del Diritto penale, esaminando gli istituti centrali della Parte Generale del Codice. Particolare attenzione sarà posta alla dimensione costituzionale dell'illecito penale, nonché all'esperienza giurisprudenziale soprattutto nei casi, non marginali, in cui si evidenzia un contrasto con le impostazioni suggerite dalla dottrina.	<b>19</b>
30	<b>LINEAMENTI DI DIRITTO PENALE</b>	6	IUS/17	Il corso intende illustrare i principi e gli istituti più importanti della cosiddetta "parte generale" del diritto penale, così come interpretati dalla dottrina e dalla giurisprudenza maggioritarie	<b>19</b>
31	<b>DIRITTO PENALE COMMERCIALE</b>		IUS/17	Il corso si propone di orientare gli studenti sui delicati rapporti esistenti tra gli istituti di parte generale del diritto penale e le norme penali speciali oggetto del corso. In particolare, si intende fornire allo studente le indicazioni metodologiche e le conoscenze necessarie per orientarsi nel complesso panorama del diritto penale complementare; a tal fine occorrerà verificare in che modo i principi contenuti nella Carta costituzionale in materia penale, nonché la teoria generale del reato possano offrire validi strumenti per la corretta interpretazione delle norme relative ai reati societari e fallimentari.	<b>6-29 o 30</b>

				Obiettivo altrettanto importante è quello di abituare lo studente all'analisi delle decisioni giurisprudenziali, in modo tale da permettergli di familiarizzare con la dimensione applicativa e concreta del diritto penale commerciale	
32	<b>STORIA DEL DIRITTO I</b>	6	IUS/18	L'insegnamento mira a fornire nozioni istituzionali di diritto pubblico romano; più in particolare, quindi, nozioni istituzionali relative alla organizzazione costituzionale, alle fonti di produzione del diritto, alle strutture processuali e al diritto criminale.	
33	<b>STORIA DEL DIRITTO II</b>	6	IUS/19	Il corso si prefigge di avviare gli studenti alla conoscenza delle istituzioni, delle fonti normative e degli istituti - civilistici e penalistici - che si sono avvicendati nella nostra Penisola fra la tarda antichità e il Rinascimento; e quindi di illustrare le fondamenta culturali e le specificità tecniche che individuano storicamente l'età moderna e contemporanea: dal tardo diritto comune, alle istanze dell'illuminismo giuridico, ai processi di costituzionalizzazione e di codificazione normativa. Nell'itinerario didattico - che si snoda sull'arco cronologico compreso fra il V e il XX secolo - si apriranno finestre sulle esperienze giuridiche più rilevanti a livello europeo.	
34	<b>FILOSOFIA DEL DIRITTO PUBBLICO</b>	9	IUS/20	L'insegnamento tende ad offrire conoscenze sulle teorie con le quali si è giustificato e si giustifica il Diritto pubblico e l'esercizio del suo potere, nonché sul ruolo, finalità, competenze e limiti della pubblica amministrazione. Inoltre saranno considerati i classici principi di legalità e di legittimità e quello di sussidiarietà.	
35	<b>DIRITTO DEI PAESI DELL'EST</b>	6	IUS/21	Il corso è dedicato all'analisi della transizione costituzionale nei Paesi dell'Europa centro-orientale. In particolare, verrà offerto un quadro, in chiave comparata, dei sistemi creati dopo il 1989, mettendo in luce gli indici più significativi dell'evoluzione dallo Stato socialista verso un modello di Stato costituzionale di diritto.	<b>19</b>
36	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	6	IUS/21	L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire conoscenze e strumenti di analisi volti a cogliere il fenomeno di convergenza tra gli ordinamenti statali nello spazio giuridico europeo, considerato dalla prospettiva della Pubblica Amministrazione e del suo diritto. Per tale ragione la disamina si incentra sui diversi sistemi di diritto amministrativo, al fine di metterne in evidenza peculiarità e profili comuni, sulla base del processo di conformazione indotto dal diritto europeo. In quest'ottica l'oggetto dell'indagine investe i temi classici del diritto amministrativo quali l'organizzazione della P.A., il procedimento, l'attività contrattuale della P.A., la responsabilità della P.A., con cenni agli strumenti di tutela nei confronti della P.A.  La comparazione giuridica nel campo del diritto amministrativo consente di evidenziare non solo le linee evolutive seguite dai modelli di amministrazione originariamente affermatasi negli ordinamenti di derivazione liberale, ma anche, in una prospettiva verticale e circolare, le relazioni intercorrenti tra ordinamenti nazionali e sovranazionali, foriere di suggestioni sempre più diffuse e condivise nell'ambito di un discorso comune sulla riforma della Pubblica Amministrazione in ambito europeo.	<b>37</b>

37	<b>DIRITTO REGIONALE ITALIANO ED EUROPEO</b>	9	IUS/21	Le caratteristiche dell'attuale fase del costituzionalismo impongono di considerare i processi di articolazione verticale del potere pubblico in una prospettiva che travalica i confini dello Stato nazione. Ciò è chiaramente percepibile considerando la progressiva apertura e integrazione tra sistemi delle fonti statali e sovranazionali, che producono ricadute immediate sulla estensione e sulla configurazione dell'autonomia dei diversi livelli di governo che caratterizzano la strutturazione istituzionale dello spazio giuridico europeo. Di qui la necessità di affrontare i temi del federalismo e del regionalismo (ovvero del decentramento in generale), non solo in un'ottica dinamica, ma anche con un approccio metodologico che, da un lato, non può prescindere dalla comparazione e che, dall'altro, deve tenere altresì conto che ogni speculazione sulla forma di Stato (e cioè sui rapporti tra centro e periferia) non può prescindere dalla sua contestualizzazione nel nuovo assetto multilivello del potere pubblico. Di qui lo studio dei temi tradizionalmente riconducibili alla forma di Stato, intesa come ripartizione verticale del potere, in una prospettiva anche comparata ed europea, posto che lo stesso processo di integrazione è andato assumendo, nel corso del tempo, connotati di tipo costituzionale.	<b>19</b>
38	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	9	SECS-P/07	Il corso introduce il campo di studi che trattano dell'economia delle aziende, proponendosi di trasmettere gli strumenti concettuali di base per analizzare le condizioni di funzionalità e la dinamica realtà delle aziende, anche pubbliche. Inoltre, il corso affronta il tema della valutazione dell'economicità nelle aziende di produzione, nonché delle aziende delle amministrazioni pubbliche. Inoltre verranno approcciati il sistema delle rilevazioni d'azienda e la logica teorica del sistema del reddito.	
39	<b>ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE</b>	6	SECS-P/07	Il corso introduce il campo di studio che, nell'ambito dell'economia aziendale, tratta dell'economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche, fornendo gli strumenti concettuali di base per comprendere le condizioni di funzionalità e la dinamica di questa classe di aziende. Inoltre si svilupperanno i temi del sistema contabile e della costruzione e interpretazione del bilancio delle amministrazioni pubbliche.	<b>38</b>
40	<b>RAGIONERIA</b>	9	SECS-P/07	Il corso affronta i lineamenti e l'interpretazione del bilancio destinato a pubblicazione. In particolare, si propone di: 1. favorire l'acquisizione delle conoscenze fondamentali in tema di costruzione e analisi del bilancio destinato a pubblicazione; 2. fornire i principi contabili che definiscono la struttura e i contenuti del bilancio; 3. illustrare le metodologie e le logiche che guidano gli operatori nella costruzione e nell'utilizzo del bilancio come strumento di comunicazione.	<b>38</b>
41	<b>TECNICA BANCARIA</b>	6	SECS-P/11	Il corso si propone di approfondire le caratteristiche tecniche dell'operatività e dei prodotti della banca. Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere gli elementi elementari del funzionamento delle banche;</li> <li>- conoscere i prodotti di raccolta;</li> <li>- conoscere le logiche di affidamento alla clientela;</li> <li>- conoscere i prodotti creditizi;</li> <li>- conoscere i principali servizi bancari.</li> </ul>	